

## DOSSIER Ucraina



Maggio 2008

## DATI GENERALI E SISTEMA ISTITUZIONALE

<b>Superficie</b>	603,700 kmq, confina con Bielorussia (891 km), Ungheria (103 km), Moldova (939 km), Polonia (526 km), con la Romania a sud per 169 km e a ovest per 362 km, con la Russia (1,576 km) e la Slovacchia (97 km).
<b>Popolazione</b>	45,994,287 abitanti (stima 2008)
<b>Tasso di crescita della popolazione</b>	-0.651% (stima 2008)
<b>Capitale</b>	Kiev: 2,643,000 abitanti Altre città importanti: Charkiv (1,455,000 ab.), Dnipropetrovs'k (1,049,000 ab.), Doneck'k (1,016,000 ab.), Odessa (1,013,000 ab.), Zaporiz'zja (900,000 ab.), Leopoli (830,000 ab.), Kryvyj Rih (717,000 ab.).
<b>Lingua</b>	La lingua ufficiale è l'Ucraino 67%, seguito dal Russo 24%, altre 9% (incluso Rumeno, Polacco, e Ungherese)
<b>Religione</b>	Chiesa Ortodossa Ucraina formata dal Patriarcato di Kiev 50.4% e dal Patriarcato di Mosca 26.1%, Cattolica Greco-ucraina 8%, Ortodossa autocefala Ucraina 7.2%, Romana Cattolica 2.2%, Protestante 2.2%, Ebraica 0.6%, altre 3.2% (2006 stima)
<b>Composizione etnica</b>	Ucraini 77.8%, Russi 17.3%, Bielorussi 0.6%, Moldavi 0.5%, Tartari di Crimea 0.5%, Bulgari 0.4%, Ungheresi 0.3%, Rumeni 0.3%, Polacchi 0.3%, Ebrei 0.2%, altri 1.8% (censimento 2001)
<b>Relazioni internazionali</b>	Membro delle organizzazioni internazionali: BSEC, CBSS (osservatore), CE, CEI, CIS, EAEC, EAPC, EBRD, FAO, GCTU, GUAM, IAEA, IBRD, ICAO, ICC, ICCt (firmatario), ICRM, IDA, IFC, IFRCS, IHO, ILO, IMF, IMO, IMSO, Interpol, IOC, IOM, IPU, ISO, ITU, ITUC, LAIA (osservatore), MIGA, NAM (osservatore), NSG, OAS (osservatore), OIF (osservatore), OPCW, OSCE, PCA, PFP, UN, UNCTAD, UNESCO, UNIDO, UNMEE, UNMIL, UNMIS, UNOMIG, UNWTO, WCL, WCO, WFTU, OMS, WMO, WMO, OMC (osservatore), ZC
<b>Unità monetaria</b>	Grivnia ucraina
<b>Forma di Governo</b>	Repubblica. Indipendenza il 27 Agosto 1991 dall'Unione Sovietica
<b>Capo dello Stato</b>	Presidente è Viktor A. YUSHCHENKO dal 23 Gennaio 2005. Il presidente è eletto a suffragio universale per 5 anni (rinnovabile) Le elezioni del 21 Novembre 2004, vinte da YANUKOVYCH, sono state invalidate dalla Corte Suprema per brogli, a seguito di una forte mobilitazione popolare, la cosiddetta <b>Rivoluzione Arancione</b> . Le elezioni che hanno seguito del 26 dicembre 2004 sono state vinte da Viktor Yushchenko col 52% dei voti, rispetto al 44.2% ottenuto da Yanukovic. Le prossime elezioni presidenziali sono previste per la fine del 2009.
<b>Capo del Governo</b>	Primo Ministro è Yuliya TYMOSHENKO dal 18 Dicembre 2007. Primo vice-ministro Oleksandr TURCHYNOV, altri vice sono Hryhoriy NEMYRYA e Ivan VASYUNYK. Dal 2005 al 2008 si sono succeduti 4 governi alla guida di: Timoshenko, Yekhanurov, Janukovic fino all'attuale governo Timoshenko.
<b>Parlamento</b>	Unicamerale (Verkhovna Rada) eletto a suffragio universale per 5 anni è composto da 450 seggi, distribuiti con criterio proporzionale, con sbarramento del 3% a livello nazionale.
<b>Esito ultime elezioni</b>	Le ultime elezioni si sono tenute il 30 settembre 2007, dopo lo scioglimento anticipato del parlamento imposto da Yushenko. Le percentuali di voti per partito (e seggi): Partito delle Regioni 34.4% (175), Coalizione per Yuliya Tymoshenko 30.7% (156), Auto difesa del Nostro Popolo Ucraino 14.2% (72), CPU 5.4% (27), Coalizione Lytvyn 4% (20), altri 11.3%. Le prossime elezioni parlamentari sono previste nel 2012.

## SITUAZIONE POLITICA e DATI SOCIALI

Nel 9 secolo d.C., l'odierna Ucraina è stata unificata in un unico territorio sotto la dinastia dei Rus. Successivamente il territorio è stato smembrato sotto il dominio polacco e russo. Alla metà dell'800 sotto dominio russo diversi movimenti nazionalisti nascono e fino al 1922 si succedono molte composizioni territoriali diverse. Nel 1922 la Repubblica Socialista Sovietica di Ucraina entra a far parte dell'URSS e Stalin avvia una forte politica di sovietizzazione e reprime con forza le aspirazioni nazionali ucraine.

La nazionalizzazione delle terre, la collettivizzazione forzata provocò tra il 1932 e il 1933 una terribile carestia, detta **Holodomor**, che colpì il paese causando la morte di 10 milioni di persone (le cifre sono discordanti). Secondo una interpretazione storica la carestia fu prodotta intenzionalmente e viene eguagliata da molti stati europei ad un vero e proprio genocidio a danno della popolazione ucraina.

La seconda guerra mondiale provoca anch'essa ulteriori milioni di vittime.

Nel 1991 l'Ucraina ottiene l'indipendenza dall'URSS: Già nel 1990 la creazione del Movimento del Popolo Ucraino per la Ricostruzione, porta alla proclamazione della Repubblica da parte del parlamento nel luglio dello stesso anno.

A seguito della cosiddetta **Rivoluzione Arancione**, pacifiche manifestazioni popolari sostenute da UE e Stati Uniti, le elezioni presidenziali del 2004, che vedono la vittoria di Yanukovich (candidato sostenuto dalla Russia) vengono dichiarate nulle dalla Corte Suprema. Alle nuove elezioni del dicembre 2004 risulta vincitore Viktor **Yushchenko**, con il 52% dei voti contro il 44% del suo sfidante.

Lotte interne alla coalizione provocano crisi successive e Yanukovich torna al potere come primo ministro nell'agosto del 2006. Elezioni anticipate nel 2007 portano alla nomina come primo Ministro della Leader della Rivoluzione Arancione Timoshchenko che però non gode attualmente di una solida maggioranza (226 su 450). Il prossimo anno si tengono le elezioni presidenziali.

I rapporti con la **Russia** sono sempre molto conflittuali. Le principali materie del contendere la questione degli armamenti nucleari sul territorio ucraino e il controllo della flotta del Mar Nero, ancorata a Sebastopoli, la volontà di Kiev di aderire alla Nato e l'organizzazione della fornitura delle risorse energetiche.

Nel 1991 l'Ucraina ospitava 750 militari russi, un grande armamento e la flotta da guerra. Quando nel 1997 aderisce alla *Partnership for Peace* della Nato, Kiev avvia la riduzione progressiva dell'arsenale militare e dei contingenti militari. Nel 1997 con un Trattato di Amicizia, Cooperazione e Partnership con l'allora presidente Eltsin, Kiev eredita circa il 30% del complesso militar-industriale sovietico, e l'uso ventennale dei porti in cambio di soldi e impianti militari a Sebastopoli<sup>1</sup>.

La Russia è contraria all'ingresso dell'Ucraina nella Nato perché questo implica il controllo dell'Alleanza del Mar Nero, che è un'area geopoliticamente strategica sia per motivi militari, sia perché attraverso il Mar Nero passano importanti gasdotti e oleodotti russi. Inoltre l'adesione alla Nato ridurrebbe l'interscambio di materiale industriale pesante tra i due paesi. Nel lungo termine l'Ucraina potrebbe inoltre ospitare basi NATO (anche se tale ipotesi è al momento anticostituzionale).

Relativamente alle forniture energetiche, sia nel 1993 e ancora nel 1997, Mosca ha bloccato la distribuzione fino a che l'Ucraina non ha pagato i debiti e ridotto i furti. L'Ucraina dipende da Mosca per le forniture energetiche e Mosca quindi spesso utilizza il blocco per contrastare la politica estera Ucraina. D'altra parte però, l'80% delle forniture di gas russo per l'Europa (che copre il 25-30% del fabbisogno europeo di gas) passa

---

<sup>1</sup> Limes 3/2008 "L'Ucraina in bilico tra Russia e Occidente"

attraverso l'Ucraina. Kiev può quindi facilmente rispondere alle minacce russe bloccando o riducendo il flusso di gas verso l'Europa.

Secondo il dato sull'Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite, l'Ucraina si situa al 78 posto tra Venezuela e Perù.

## L'incidente di Chernobyl dell'aprile 1986

L'incidente alla centrale nucleare di Chernobyl, nel nord del paese, avvenuto il 26 Aprile 1986, è stata una catastrofe sanitaria e umanitaria, ha provocato e, ancora oggi ad oltre 20 anni di distanza, continua a causare innumerevoli danni e drammatiche conseguenze sulla popolazione.

L'esplosione nucleare prima e la cattiva gestione dell'incendio, la fuoriuscita della nube radioattiva hanno provocato enormi danni, si valuta che siano stati contaminati 46.5000 kmq di territorio Bielorusso (pari al 23% del totale), 43.5000 kmq di territorio dell'Ucraina (7%) e 59.7000 kmq di territorio orientale della Russia. La nube radioattiva ha investito per oltre un mese una vasta area coprendo Norvegia, Svezia, Finlandia, e tutta l'area del Mediterraneo.

L'incidente ha causato danni alle risorse naturali, all'agricoltura, ha provocato la contaminazione delle falde sotterranee, l'inquinamento dei fiumi, aggravando ulteriormente la crisi economica: si stima che oggi il 20% del budget statale bielorusso sia destinato a problemi legati all'incidente di Chernobyl.

Circa 7 milioni di persone sono ancora oggi, a 22 anni di distanza, esposte al rischio di contaminazione da isotopi a lungo decadimento; gli effetti ambientali rimangono pressoché immutati e cominciano ad emergere criticità specifiche e patologie diverse da quelle tumorali che colpiscono anche fasce di età superiori a quella infantile. La maggior fonte di pericolo è rappresentata dal cibo prodotto nelle aree colpite dell'esplosione, in cui si registrano alte quantità di Cesio 137. Si calcola che fino a 4000 persone potrebbero ancora morire per l'esposizione alle radiazioni dell'incidente.

L'influenza dell'azione delle radiazioni sullo stato di salute dei bambini e degli adolescenti ha avuto ripercussioni in primo luogo sul sistema tiroideo: sullo sfondo di un'insufficienza di iodio, le patologie legate alla tiroide nell'intera Repubblica sono molto più numerose del normale.

Secondo il **rapporto 2003-2005 del Chernobyl Forum**<sup>2</sup>, promosso dall'Agenzia Internazionale Energia Atomica IAEA, dal 1992 al 2002 in Bielorussia, Russia e Ucraina sono stati registrati più di 4000 casi di cancro alla tiroide tra coloro che al momento dell'incidente erano bambini o adolescenti (0-18 anni).

Secondo il **Rapporto 2006 del Dipartimento sulle Conseguenze della Catastrofe di Chernobyl del Ministero Bielorusso per le Emergenze**, nel periodo 1986-2004 tra gli individui esposti in età 0-18, sono stati registrati 2430 tumori alla tiroide, 2399 dei quali diagnosticati dal 1990. Il picco dell'incidenza è stato registrato negli anni 1995-1996 quando l'incidenza sui bambini è risultata di 39 volte più alta rispetto ai valori del 1986<sup>3</sup>.

Alto è il tasso di mortalità infantile, adulta, il tasso di deformazioni congenite alla nascita.

A distanza di anni dall'incidente, nonostante le rinnovate emergenze, le risorse umane e finanziarie per fronteggiare le situazioni di vulnerabilità sono in continua diminuzione, e così l'attenzione degli altri paesi e delle Organizzazioni Internazionali.

---

<sup>2</sup> Report al sito: <http://www.iaea.org/Publications/Booklets/Chernobyl/chernobyl.pdf>

<sup>3</sup> Report al sito:

[http://www.chernobyl.gov.by/en/index.php?option=com\\_content&task=view&id=40&Itemid=27](http://www.chernobyl.gov.by/en/index.php?option=com_content&task=view&id=40&Itemid=27)

## PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

Dall'indipendenza il paese ha dovuto affrontare enormi cambiamenti e grandi riforme.

Nel 1994 si è registrato un tasso di inflazione del 10.650%, che ha dimezzato il valore d'acquisto dei redditi dall'anno precedente. Sono state quindi necessarie radicali riforme economiche da una parte per stabilizzare il sistema finanziario, dall'altra per avviare una vasta privatizzazione e un'ampia riforma agraria.

La crescita del PIL registrata nel 2007, secondo dati ICE<sup>4</sup> è stata del 7,3%, grazie al settore dell'acciaio e dai consumi delle famiglie. Secondo le stime dell' "Economist Intelligence Unit" entro il 2008 il PIL dovrebbe più che raddoppiare.

I servizi contribuiscono al 55,3% al PIL, seguiti da industria al 33,8% e 10,9% dell'agricoltura (dati 2005).

L'industria è guidata dai settori: metallurgico, carbosiderurgico, chimico, il settore cartiero, delle macchine, lavorazione legno ed il comparto alimentare.

Si è invece registrato un calo (-5,6%) nel settore agricolo.

Particolarmente attivi i settori finanziario e bancario, dove la presenza straniera ha superato il 20%.

Secondo il **Comitato di Statistica Ucraino**, nel 2007 l'inflazione ha raggiunto il 16,6% (11,6% nel 2006).

A causa dell'aumento delle spese per i servizi e le public utilities, nel periodo di riferimento, si è registrato un aumento del debito pubblico.

Il tasso di disoccupazione è del 2,3%.

Indicatori	2005	2006	2007
<i>PIL</i>			
PIL a prezzi correnti (miliardi UAH)	441,5	537,7	705,3
PIL a prezzi costanti (miliardi US\$)	86,1	106,5	139,7
Tasso di crescita reale (%)	3	7,4	6,8
Inflazione (%)	13,5	9,1	11,3
<i>Bilancia Commerciale (milioni di US\$)</i>			
Esportazioni fob	35.024	38.949	46.680
Importazioni fob	-36.159	-44.143	-54.300
Saldo commerciale	-1.135	-5.194	-7.620
Tasso di cambio UAH/US\$ (media annuale)	5,12	5,05	5,05
Debito estero (miliardi US\$)	33,3	39,2	44,5
Riserve internazionali (milioni US\$ - escluso oro)	18.990	21.840	28.300

Fonte: EIU, Economist Intelligence Unit: Country Report ottobre 2007

In materia di **commercio estero**, nel 2007 si registra un aumento sia delle importazioni (+34,7%) sia delle esportazioni (+28,4%) rispetto al 2006. Nel 2007 le esportazioni ucraine sono state di USD 49,2 miliardi indirizzate a: Russia (che copre il 25,7% delle esportazioni totali), seguita dalla Turchia (7,4%), l'Italia (5,4%) e la Germania (3,3%). Il deficit ammonta a circa il 10% del PIL.

Gli **Investimenti Esteri Diretti** (IED) nel 2007 hanno registrato un notevole incremento (+8.710,6 milioni \$) raggiungendo la cifra di 29.489,4 milioni di dollari. Gli investitori principali sono Cipro (5.941,8 milioni di Dollari), seguito da Germania (5.917,9 milioni \$); Paesi Bassi (2.511,2 milioni \$); col la Russia al 6 posto.

<sup>4</sup> Congiuntura economica Ucraina (febbraio 2008) reperibile al sito: <http://www.ice.gov.it/estero2/kirov/congiuntura.pdf>

Gli investimenti esteri vengono indirizzati maggiormente nei seguenti settori:

- Industria (siderurgia, industria alimentare, costruzione delle macchine) 27,6%;
- Settore finanziario 16,3%;
- Commercio all'ingrosso ed intermediazione: 10,4%;
- Settore immobiliare: 8,6%.

Si registrano circa 100 imprese italiane attive sul mercato ucraino, delle quali più della metà producono in forma indipendente o in joint-venture, mentre le altre hanno una rappresentanza commerciale. Le imprese operano nei settori industriali (metalmeccanica, industria leggera, industria alimentare etc.), nei trasporti e nei servizi e commercio.

Il 16 maggio 2008, l'Ucraina è diventata membro a pieno titolo del trattato sul commercio mondiale OMC, portando così a 152 i paesi aderenti.

## RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

- 1991** Dichiarazione sull'Ucraina, a seguito dell'indipendenza
- 1992** Avvio di consigli bilaterali annuali CE-Ucraina
- 1994** Firma dell'accordo di Partenariato e Cooperazione con CE
- 1996** CE riconosce l'Ucraina lo status di paese in via di transizione
- 1998** Entra in vigore l'Accordo di Partenariato e Cooperazione, i cui lavori sono svolti attraverso una Comitato suddiviso in 6 sotto-commissioni in materia di:
- Commercio e investimenti
  - statistica, economia e finanze
  - Energia, nucleare e ambiente
  - Dogane, tasse e lotta alla criminalità
  - Trasporti, comunicazioni scienza e tecnologia
  - Carbone, acciaio e materie prime
- 2004** Adozione del programma Strategico sulla politica di Vicinato e adozione del Piano d'Azione per l'Ucraina da parte della Commissione

## ASSISTENZA FINANZIARIA COMUNITARIA 2007- 2013

Fino all'entrata in vigore del programma ENPI, le relazioni tra Ucraina e UE sono state disciplinate dall'accordo di Partenariato e Cooperazione, firmato nel 1994, entrato in vigore nel 1998. L'Ucraina è stata inoltre assistita attraverso lo strumento di cooperazione TACIS.

### LO STRUMENTO DI VICINATO ENPI<sup>5</sup>

A seguito delle riforme dell'assistenza esterna<sup>6</sup>, il programma MEDA e TACIS sono stati sostituiti dallo **Strumento di vicinato e Partenariato ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument)**, valido per tutto il periodo **2007-2013**, finalizzato a favorire lo sviluppo duraturo delle relazioni tra UE e Paesi vicini attraverso il graduale avvicinamento alle norme ed alle politiche europee.

La base giuridica delle relazioni UE-Ucraina è il regolamento ENPI N. 1638 dell'ottobre 2006<sup>7</sup> valido per il periodo 2007/2013.

L'Ucraina riceve assistenza comunitaria attraverso:

- **La programmazione nazionale pluriennale (che si basa su una programmazione pluriennale 2007-2010)**

<sup>5</sup> Vedere dossier su ENPI preparato dalla Rappresentanza Italiana a Bruxelles, al sito: <http://www.italiaue.org/pagine/guida.asp>

<sup>6</sup> L'azione esterna dell'Unione europea sarà fondata su quattro strumenti "geografici" e quattro strumenti "orizzontali", ai quali saranno destinati complessivamente circa 55 miliardi di Euro.

#### Strumenti geografici:

- **IPA** (Instrument for Pre-accession Assistance), programma dedicato alla cooperazione con i paesi dell'Est Europa in fase di preadesione;
- **ENPI** (European Neighbourhood and Partnership Instrument), programma dedicato alle cooperazione con i paesi terzi confinanti con i paesi UE;
- **DCI** (Development Cooperation Instrument), è lo strumento che raggrupperà gli aiuti allo sviluppo erogati dall'UE in Africa, Asia, America latina. I programmi sono aperti alla partecipazione di tutti gli Stati membri senza limitazioni;
- **ICI** (Instrument for Cooperation with Industrialised Countries), è lo strumento che finanzia la cooperazione con i paesi industrializzati. Anche in questo caso i programmi sono aperti alla partecipazione di tutti gli Stati membri.

#### Strumenti orizzontali (programmi gestiti direttamente dall'UE per gli interventi settoriali specifici):

- Strumento di stabilità;
- Strumento per la promozione della democrazia e dei diritti umani;
- Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare;
- Strumenti per l'aiuto umanitario.

<sup>7</sup> PE-CONS 3633/06 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni generali per l'istituzione di uno strumento europeo di vicinato e partenariato" approvato dal Consiglio il 16 ottobre 2006.

- Programmi Trasfrontalieri (con paesi frontalieri membri UE)
- Regionali (esistono due programmi regionali ed uno interregionale) :
  - o ENPI Sud (area Mediterraneo)
  - o ENPI Est (area Caucaso Meridionale e Federazione Russa)
  - o **il programma interregionale (che coinvolge tutta l'area ENP e la Russia)**

L'implementazione dell'assistenza prevede la creazione di programmi indicativi nazionali (PIN) per il periodo 2007-2010. Per l'Ucraina il **Programma Paese** si trova al sito:

[http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_csp\\_ukraine\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_csp_ukraine_en.pdf) e il **Programma Nazionale Indicativo 2007-2010** al sito: [http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_nip\\_ukraine\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_nip_ukraine_en.pdf).

Il PIN 2007-2010 definisce per l'Ucraina l'assistenza di € 494 milioni destinate a tre priorità:

- 1- Supporto allo sviluppo democratico e good governance
- 2- Riforme e rafforzamento delle capacità amministrative
- 3- Sviluppo delle infrastrutture

Il Programma annuale ENPI 2007 per l'Ucraina ha un'allocazione totale di € 142 milioni.

Il supporto alla sicurezza nucleare ammonta a € 39 milioni attraverso lo strumento di Cooperazione per la Sicurezza Nucleare. Il paese dispone inoltre di fondi per partecipare ai programmi di cooperazione ENPI.

## PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA

Per quanto riguarda la componente di **cooperazione trasfrontaliera** l'Ucraina partecipa al "programmi congiunti" con Stati membri:

- riguardante le frontiere terrestri bilaterali (un paese europeo e un paese esterno)
- riguardante il bacino marittimo del Mar Nero.

Gli obiettivi di questo programma sono:

- promuovere lo sviluppo sostenibile nelle regioni di entrambi i lati dei confini esterni dell'Unione;
- indicare e gestire sfide comuni, in ambito di ambiente, sanità pubblica, prevenzione e lotta al crimine organizzato;
- assicurare controlli efficienti delle frontiere;
- incentivare azioni transfrontaliere che incrementino le relazioni tra gli attori della società civile.

Il finanziamento totale previsto per l'attuazione dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera per il periodo 2007-2010 è di **583,283** milioni di euro, di cui **274,923** milioni di euro provenienti dalle risorse **ENPI**, e **308,360** milioni di euro provenienti dai fondi **FESR**. Il programmi trasfrontalieri terrestri ricevono i seguenti finanziamenti<sup>8</sup>:

	2007-10	2010-13	Total 2007-13
<i>Land-Border Programmes</i>			
Poland/Belarus/Ukraine	97.107	89.094	186.201
Hungary/Slovakia/Ukraine/Romania	35.796	32.842	68.638
Romania/Moldova/Ukraine	66.086	60.632	126.718

L'Ucraina partecipa inoltre al programma trasfrontaliero sui Bacini Marittimi, relativamente al Mar Nero (che ha una dotazione 2007-2010 di € 9.000 milioni ) e alla Sinergia per il Mar Nero, programma plurisettoriale di cooperazione promosso dall'UE<sup>9</sup>.

<sup>8</sup> [http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_cross-border\\_cooperation\\_strategy\\_paper\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_cross-border_cooperation_strategy_paper_en.pdf)

<sup>9</sup> [http://ec.europa.eu/external\\_relations/blacksea/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/external_relations/blacksea/index_en.htm)

## PROGRAMMA REGIONALE EST

Accanto alla programmazione ENPI paese, e alla cooperazione transfrontaliera, esiste il **Programma Regionale per il Partenariato Orientale 2007-2013** che dovrà essere integrato dai documenti strategici di ciascun Paese (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione Russa e Ucraina). Questo strumento è pensato per supportare quelle azioni che possono essere meglio realizzate in un ambito regionale plurinazionale.

L'UE concentrerà il proprio intervento sullo sviluppo di istituzioni democratiche, sul rispetto dei diritti umani, sulla solidarietà e sullo sviluppo sostenibile.

L'UE ha **tre obiettivi strategici** in questa area:

1. Sviluppo sostenibile e protezione dell'ambiente
2. Forniture energetiche sicure per l'UE
3. Sviluppo di reti di trasporto.

I documenti di riferimento sono la strategia pluriennale

([http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_eastern\\_rsp\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_eastern_rsp_en.pdf)) e il Programma Indicativo Regionale ([http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_eastern\\_rip\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_eastern_rip_en.pdf))

### **Priorità 1: Reti**

Il rafforzamento dell'integrazione economica tra l'UE e i Paesi ENPI, incrementerà il commercio ed il livello degli investimenti. Alla luce di questa cooperazione rafforzata, i trasporti e l'energia assumeranno un ruolo chiave nei prossimi anni. Per quanto riguarda il settore energetico l'UE sosterrà i paesi del Caucaso per la creazione di un mercato regionale energetico, in vista di una sua progressiva e graduale integrazione nel mercato europeo. I Paesi dovranno migliorare la loro capacità di attirare fondi per finanziare la costruzione di nuovi impianti energetici ed attuare le disposizioni del Programma INOGATE (Interstate Oil and Gas Transport to Europe).

Una maggiore cooperazione tra le PMI (Piccole e Medie Imprese) europee e le PMI dei Paesi ENPI genererà dei riflessi positivi sull'intero sistema economico, e promuoverà maggiori investimenti stranieri nella Regione, garantendo più opportunità di lavoro.

La cooperazione risulta indispensabile anche per garantire lo sviluppo economico e sociale dell'area, contribuire alla pace e mantenere la stabilità nella regione.

#### **Obiettivi Generali della sotto-priorità Trasporti:**

- *Estendere le reti trans-europee ed i corridori pan-europei ai paesi del vicinato;*
- *Fornire assistenza per un progressivo allineamento della legislazione del mercato dei trasporti alle norme e agli standard europei;*
- *Migliorare i servizi per garantire una maggiore sicurezza area e marittima;*
- *Facilitare la creazione delle "autostrade del mare".*

#### **Obiettivi Generali della sotto-priorità Energia:**

- *Assicurare la stabilità del mercato energetico;*
- *Garantire la sicurezza degli impianti delle centrali ed in particolare delle centrali nucleari;*
- *Promuovere investimenti di comune interesse classificati in base a criteri predefiniti;*
- *Assicurare la progressiva armonizzazione delle norme e degli standard in vista della creazione di un mercato integrato.*

#### **Obiettivi Generali della sotto-priorità Cooperazione Piccole e Medie Imprese:**

- *Rafforzare i legami tra le PMI europee e le PMI dei Paesi ENPI, in modo tale da incrementare il commercio e gli investimenti;*
- *Promuovere la cooperazione nel settore della tecnologia (Best Available Technology);*
- *Scambiare le best practices e le esperienze.*

## **Priorità 2: Protezione dell'ambiente**

La protezione dell'ambiente, la protezione della biodiversità, il degrado del suolo e la gestione sostenibile delle risorse naturali sono elementi chiave per lo sviluppo della Regione. Il sostegno dell'UE si concentrerà prevalentemente sull'inquinamento industriale, sulle risorse idriche, sul cambiamento climatico e sull'attività di sensibilizzazione della società civile sulle problematiche ambientali. La ricerca scientifica è un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e per questa ragione l'UE finanzia numerose strutture di ricerca.

### **Obiettivi Generali:**

- *Implementare l' EU Water Initiative;*
- *Sostenere l'attuazione delle disposizioni del Protocollo di Kyoto;*
- *Gestione sostenibile delle aree naturali;*
- *Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del rispetto dell'ambiente;*

## **Priorità 3: Controlli efficienti delle frontiere e dei flussi migratori, lotta alla criminalità organizzata**

Uno degli elementi centrali della European Security Strategy è la necessità di creare un cerchio di Paesi ben governati a Est dell'Unione Europea e nel Mediterraneo. Nel contesto dell'attuazione delle disposizioni del *The Hague Programme*, l'UE ha come obiettivo la creazione di un'area di giustizia, libertà e sicurezza che comprenda anche i Paesi ENPI. Inoltre, l'UE ha la legittimità internazionale, da quanto sancito dalle convenzioni internazionali per combattere il crimine organizzato, il traffico di armi, il terrorismo e la proliferazione di armi di distruzione di massa. La gestione delle frontiere assumerà un ruolo prioritario, per contrastare la criminalità organizzata e per limitare l'immigrazione clandestina.

### **Obiettivi Generali:**

- *Creare un sistema di controllo delle frontiere integrato;*
- *Disciplinare in maniera più accurata la concessione del diritto di Asilo;*
- *Incrementare la cooperazione regionale e gli scambi d'informazioni e esperienze;*
- *Migliorare la cooperazione tra le autorità doganiere;*

## **Priorità 4: Incrementare le relazioni tra gli attori della società civile**

L'UE ha stanziato dei fondi per le attività di cooperazione e di collaborazione per intensificare i contatti tra le società civili a livello regionale e locale. Anche le organizzazioni private, i sindacati e gruppi religiosi dovranno essere coinvolti. Le aree d'interesse saranno la ricerca scientifica, la tutela della salute, la protezione dell'ambiente, l'istruzione ed il sostegno ai gruppi più vulnerabili.

### **Obiettivi Generali:**

- *Incrementare la cooperazione regionale, facilitando i contatti tra le comunità;*
- *Intensificare le relazioni tra gli attori della società civili di tutti i paesi dell'area;*
- *Organizzare eventi che possano coinvolgere partner provenienti da differenti Paesi;*
- *Sviluppare iniziative e progetti comuni.*

## **Priorità 5: Rimozione delle mine e degli altri esplosivi residui, riduzione del traffico di armi leggere**

L'Europa dell'Est e la regione del Caucaso sono stati caratterizzati in questi ultimi decenni da numerosi conflitti bellici, che hanno generato numerosi pericoli e minacce per le popolazioni civili, legate alle presenze di mine ed al traffico di armi leggere. Le iniziative contro le mine anti-uomo sono disciplinate dal regolamento 1724 del 2001, dal *Mine Action Strategies* e dal Programma Indicativo.

### **Obiettivi Generali:**

- *Rimozione delle mine, garantendo condizioni più sicure per le popolazioni locali;*
- *Alleviare le sofferenze delle vittime delle mine e garantire un aiuto socio economico per la loro reintegrazione nella società;*
- *Incrementare l'impatto locale e regionale di una effettiva capacità di gestione.*

I finanziamenti previsti per il 2007 – 2010 per tutta l'area dell'Est Europa sono di € 223,5 milioni.

Priorità	PIR Milioni €	% Budget
<b>1 - Reti</b>	<b>55,8-78,2</b>	<b>25 -35%</b>
Trasporti		
Energia		
Cooperazione tra piccole e medie imprese		
<b>2 - Protezione dell'ambiente</b>	<b>55,8-78,2</b>	<b>25-35%</b>
<b>3 - Controllo dei flussi migratori e lotta alla criminalità organizzata</b>	<b>44,7-67,1</b>	<b>20-30%</b>
<b>4 - Incrementare le relazioni tra gli attori della società civile</b>	<b>22,3-33,5</b>	<b>10-15%</b>
<b>5 - Rimozione delle mine e degli esplosivi rimanenti, riduzione del traffico di armi leggere</b>	<b>11,1-22,3</b>	<b>5-10%</b>
<b>Totale</b>	<b>223,5</b>	<b>100%</b>

## PROGRAMMA INTERREGIONALE

Il programma interregionale è dedicato a quelle azioni che possono essere maggiormente efficaci se realizzate a livello interregionale. Questo programma è rivolto a tutti i paesi dell'area ENP e alla Russia.

Il programma interregionale ha lo scopo di appoggiare la realizzazione della politica di vicinato e propone l'adozione di strumenti specifici per la realizzazione di 4 priorità principali:

- Priorità 1: Promozione delle riforme e realizzazione dei piani d'azione ENPI attraverso la consulenza e le competenze europee, attraverso il programma di l'Assistenza Tecnica e Scambi di Informazioni – TAIEX<sup>10</sup> - e il programma per il Sostegno al Miglioramento della Governance e dei Processi di Gestione – SIGMA.
- Priorità 2: Promozione dell'alta formazione e mobilità degli studenti, attraverso il Programma Tempus, con base interregionale.
- Priorità 3: Promozione della cooperazione tra gli attori locali e regionali dei Paesi partners ed i Paesi dell'Unione Europea. Un programma per la cooperazione tra autorità locali nell'UE e i Paesi partner sarà organizzato come primo passo. Altre iniziative per promuovere contatti e scambi potrebbero essere avviate in un secondo momento.
- Priorità 4: Sostegno all'attuazione della Politica di Vicinato e al Partenariato Strategico con la Russia.

I fondi per il Programma Indicativo PIR per il 2007-2010 sono pari a **€ 260,8 milioni di euro**, con la seguente ripartizione:

Priorità	Milioni di €
Area 1: Promozione delle riforme attraverso la consulenza e le competenze europee	40
Area 2: Promozione dell'alta formazione e mobilità degli studenti	208,6
Area 3: Promozione della cooperazione tra gli attori locali nei Paesi dell'Unione Europea e nei paesi partners	12
Area 4: Sostegno all'attuazione della Politica di Vicinato e del Partenariato Strategico con la Russia	Da definirsi (*)

(\*) Il finanziamento della priorità 4 dipende dai futuri sviluppi di ENPI e Partenariato Strategico con la Russia e sarà concordato nei programmi annuali di azione.

<sup>10</sup> **TAIEX Assistenza Tecnica e Scambio Informazioni** è uno strumento della Direzione Generale Allargamento della Commissione Europea. TAIEX supporta nell'avvicinamento applicazione e implementazione della legislazione europea. Obiettivi principali: sono assistenza tecnica di breve periodo per trasposizione legislativa europea nella legislazione nazionale, fornire formazione per partner e formazione ai formatori, per facilitare i progressi di avvicinamento normativo. I beneficiari sono settori pubblici e privati coinvolti nel favorire l'avvicinamento, l'applicazione e l'implementazione della legislazione europea, quindi amministratori pubblici, autorità giudiziarie e di sicurezza, i parlamenti nazionali, le associazioni di categoria, interpreti e traduttori. Sito: <http://taieux.ec.europa.eu/>

**SIGMA** è un'iniziativa congiunta dell'Unione Europea e dell'OCSE Organizzazione per la cooperazione Economica e lo Sviluppo, principalmente finanziata dall'UE. Sigma valuta il progresso delle riforme, aiutando nell'identificazione delle priorità, offre assistenza nel processo di institution building e facilita la formulazione di progetti e supporta l'implementazione di piani operativi. Sito: <http://www.sigmaweb.org/>

## ACCESSO AD ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI

Accanto all'assistenza ENPI l'Ucraina è ammissibile ad un'ulteriore serie di programmi europei, di cui sono di seguito descritti gli obiettivi, gli assi e i beneficiari.

Ai seguenti **programmi tematici** di cooperazione esterna dell'UE:

**EIDHR** programma per i diritti umani; lo **STRUMENTO PER LA STABILITA'**, diretto a fornire una risposta adeguata alle situazioni di instabilità e di crisi nei paesi terzi e alle sfide a lungo termine aventi aspetti connessi con la stabilità o la sicurezza ([http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l\\_327/l\\_32720061124it00010011.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l_327/l_32720061124it00010011.pdf)), lo **STRUMENTO PER GLI AIUTI UMANITARI**, lo **STRUMENTO PER L'ASSISTENZA MACROFINANZIARIA (MFA)** e lo **STRUMENTO per la SICUREZZA NUCLEARE**.

### **EIDHR – Iniziativa per la Democrazia e i Diritti Umani della Commissione Europea 2007-2013**

Obiettivi: promuovere e salvaguardare i diritti umani e le libertà fondamentali, sostenere il processo di democratizzazione e promuovere il rispetto dei diritti dell'uomo e la democratizzazione al fine di prevenire i conflitti.

Beneficiari:

- a) organizzazioni della società civile (ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti), organizzazioni delle collettività locali, agenzie, istituzioni e organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale;
- b) enti, istituzioni e organizzazioni pubbliche senza scopo di lucro e reti operative a livello nazionale, regionale e internazionale;
- c) organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale, se necessario per raggiungere gli obiettivi del programma e a condizione che la misura proposta non possa essere finanziata nel quadro di un pertinente strumento di assistenza esterna;
- d) organizzazioni intergovernative internazionali e regionali;
- e) persone fisiche.

Risorse finanziarie: nel periodo 2007-2013 pari a 1.104.000 000 euro

Sito: [http://ec.europa.eu/europeaid/projects/eidhr/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/projects/eidhr/index_en.htm)

L'Ucraina può inoltre partecipare in alcuni dei **programmi Comunitari** (presentazione sintetica degli obiettivi nell'allegato 1), a condizioni specificate nei singoli programmi. Per dettagli sulla partecipazione ai programmi dei paesi ENPI vedere al sito: [http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/com06\\_724\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/com06_724_en.pdf)

1. **CULTURA 2007-2013**
2. **APPRENDIMENTO PERMANENTE LLL LifeLong Learning 2007-2013**
3. **TEMPUS IV 2007-2013**
4. **ERASMUS MUNDUS 2004-2008**
5. **GIOVENTU IN AZIONE 2007-2013**
6. **Programma Quadro DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA 2007-2013**
7. **DAPHNE III 2007-2013**
8. **PROTEZIONE CIVILE 2007-2013**
9. **VII PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE 2007-2013**
10. **CIP PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE 2007-2013**
11. **MEDIA 2007-2013**
12. **MARCO POLO II (settore Energia e Trasporti)**
13. **Mine Antiuomo nei Paesi non PVS 2002-2009**
14. **DOGANA 2007-2013**
15. **Hercules (controllo finanziario)**

16. Pericles (controllo finanziario)
17. **Prevenzione, preparazione e conseguenze. Gestione del terrorismo, e altri rischi legati alla sicurezza (Decisione 2007/124 del Consiglio del 12/02/2007), parte del Programma Sicurezza**
18. Statistica 2008-2012
19. Consumatori 2007-2013
20. SESAR (trasporti aerei)
21. **SANTA' PUBBLICA**

## ALTRE OPPORTUNITA' EUROPEE DI COOPERAZIONE CON L'UCRAINA

### **BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)**

La BEI finanzia progetti su larga scala conclusi direttamente con promotori mentre i progetti di piccole e medie dimensioni sono finanziati indirettamente attraverso intermediari finanziari che operano nell'ambito degli Stati Membri a livello nazionale o regionale.

La BEI concede finanziamenti sia al settore pubblico che privato purché il valore dei finanziamenti complessivi non superi il 25% del capitale sociale. Tali prestiti rappresentano una forma di finanziamento sussidiaria in quanto non devono eccedere il 50% del costo del progetto, possono comunque essere usati in combinazione con altri strumenti finanziari nazionali o comunitari.

**Per il periodo 2007-2013 la BEI ha € 3,7 miliardi per Russia, Europa meridionale e Caucaso meridionale.**

Le priorità sono relative a progetti di particolare importanza per l'UE nei settori trasporti, energia, telecomunicazioni, e infrastrutture ambientali. Soprattutto per Reti di assi transeuropei, che favoriscono l'integrazione regionale.

Sito: <http://www.eib.org>

### **BANCA EUROPEA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO (BERS)**

La Banca può operare attraverso investimenti diretti (partecipazione al capitale di rischio) e/o prestiti a favore di enti pubblici, imprese privati e istituzioni finanziarie. Attraverso la sua partecipazione agli investimenti, la BERS incoraggia il cofinanziamento e gli investimenti diretti esteri nei settori pubblico e privato, garantendo una maggiore trasparenza nella conduzione delle società interessate ai finanziamenti.

La Banca opera direttamente concedendo finanziamenti a medio lungo termine o attraverso partecipazioni azionarie minoritarie e temporanee e indirettamente attraverso intermediari finanziari, concedendo linee di credito, cofinanziamenti, partecipazioni azionarie nei fondi di investimento, servizi per il commercio e partecipazioni azionarie in banche.

La BERS è il maggiore investitore in Ucraina, fornisce finanziamenti a istituzioni, agribusiness, proprietà, energia, infrastrutture e settore dell'acciaio. Speciale attenzione è data alla sicurezza nucleare.

Sito: <http://www.ebrd.com/country/country/ukraine/index.htm>

## INTERVENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE RER IN UCRAINA

Il paese rientra nei paesi prioritari compresi all'Interno del Documento di Indirizzo Programmatico Triennale 2006-2008, afferente alla **Legge Regionale 12/2002 "Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di Sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace"**.

Il **programma Triennale** per l'Ucraina prevede la realizzazione di due principali attività: da una parte **progetti di cooperazione internazionale** e dall'altra **assistenza e cura ai bambini** provenienti da Chernobyl in Italia.

1. Relativamente ai programmi di cooperazione internazionale si punta al consolidamento degli interventi in campo sanitario, del welfare, e ambientale. In particolare la RER punta ad sostenere interventi a supporto della società civile e con caratteristiche non istituzionali. Sono considerate prioritarie politiche a favore dei minori e, relativamente agli orfanotrofi, interventi di rientro nelle proprie famiglie e percorsi di de-istituzionalizzazione attuati anche attraverso la formazione in attività potenzialmente generatrici di reddito. Attenzione particolare è rivolta ai bambini disabili e con bisogni speciali. Particolare enfasi sarà data alle attività di prevenzione alimentare e sanitaria, che potranno essere realizzate sia negli istituti che nelle scuole, e che dovranno trattare anche le conseguenze dell'incidente nucleare di Chernobyl. Particolare attenzione sarà rivolta ad azioni che coinvolgono le donne nell'ottica del superamento delle questioni di genere.

2. In relazione ad interventi di assistenza e cura in Italia, **dal 1996 a oggi sono quasi 5mila i bambini arrivati in Emilia-Romagna grazie al "Progetto di accoglienza dei bambini di Chernobyl"** promosso dalla Regione.

Per la delicatezza dell'intervento l'iniziativa ha la supervisione del **Comitato Minori Stranieri** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e si avvale principalmente della collaborazione di Associazioni in rete che accolgono i minori nelle famiglie per un periodo di due mesi.

Nell'ambito del Progetto regionale denominato "Protocollo Chernobyl", anche per il triennio 2006-2008, la Regione Emilia-Romagna consenta la realizzazione gratuita di una ecografia tiroidea e di una visita pediatrica completa per tutti i bambini ospitati dalle associazioni firmatarie.

Nel 2007 attraverso la L.R. 12/2002 in Ucraina nel Distretto di Kagarlik e nella città di Zitomir, sono stati finanziati 3 progetti per un valore complessivo di 183.000 euro.

## CONTATTI E LINK UTILI

### **Delegazione della Commissione Europea in Ucraina**

10 Kruhlo-Universytetska St. Kyiv, 01024 Ukraine

Telephone: +380 (44) 390 8010, Fax : +380 (44) 253 4547

E-mail: [delegation-ukraine@ec.europa.eu](mailto:delegation-ukraine@ec.europa.eu)

[delegation-ukraine-press@ec.europa.eu](mailto:delegation-ukraine-press@ec.europa.eu) (Press & Information Section)

Commissione Europea – Direzione Generale RELEX

Capo Unità Ucraina, Bielorussia, Moldova Sig. ra Hilde HARDEMAN

Tel: +(32) 2 2965077, +(32) 2 2991111

POLITICA DI VICINATO - DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

[http://ec.europa.eu/world/enp/documents\\_en.htm#5](http://ec.europa.eu/world/enp/documents_en.htm#5)

### **Commissione Europea, Sito Relazioni Esterne sull'Ucraina**

[http://ec.europa.eu/external\\_relations/ukraine/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/external_relations/ukraine/index_en.htm)

### **Action Plan per l'Ucraina**

<http://www.delukr.ec.europa.eu/files/Action%20Plan%20Text-final-website.pdf>

### **Programma Nazionale 2007-2010**

[http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_nip\\_ukraine\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_nip_ukraine_en.pdf)

### **REGIONAL STRATEGY PAPERS 2007-2013:**

[http://ec.europa.eu/world/enp/documents\\_en.htm](http://ec.europa.eu/world/enp/documents_en.htm)

### **Ambasciata di Ucraina in Italia**

Via Monte Pramaggiore, 13, 00141 Roma (RM)

06 82002823/06 82002792

### **Istituto Nazionale per il Commercio Estero - I.C.E**

Italian Institute for Foreign Trade POSOLSTVO ITALII VIDDIL ROZVYTKU (ICE)

C/O AMBASCIATA D'ITALIA, SHOVKOVYCHNA 42-44 - 9 PIANO

01004 KYIV UCRAINA

Tel: (0038 044) 4903930 / 1 / 2 / 3 - Fax: (0038 044) 4903937

E-mail: [kiev.kiev@ice.it](mailto:kiev.kiev@ice.it)

<http://www.ice.gov.it/estero2/kiev/defaultuff.htm>

### **Ambasciata Italiana in Ucraina**

#### **Cancelleria diplomatica**

Yaroslaviv Val, 32/b - 01901 Kiev

tel.:+38 044 2303100, fax:+38 044 2303103

e-mail: [ambasciata.kiev@esteri.it](mailto:ambasciata.kiev@esteri.it)

[http://www.ambkiev.esteri.it/Ambasciata\\_Kiev](http://www.ambkiev.esteri.it/Ambasciata_Kiev)

**Sito ufficiale del Governo Bielorosso su Chernobyl Komchernobyl:** <http://www.chernobyl.gov.by>

**Sito su disastro di Chernobyl e progetti italiani:**

<http://www.progettohumus.it>

## ALLEGATO 1

**1 - CULTURA 2007-2013** intende contribuire alla valorizzazione di uno spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale, sviluppando la cooperazione culturale tra i creatori, gli operatori culturali e le istituzioni culturali dei paesi partecipanti al programma, al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea. Gli obiettivi specifici del programma sono la promuovere la mobilità transnazionale degli operatori culturali; incoraggiare la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali e favorire il dialogo interculturale. Le attività saranno principalmente di tre tipi: azioni culturali, supporto a strutture e organismi di livello europeo, azioni di analisi e disseminazione.

Sito: [http://ec.europa.eu/culture/eac/culture2007/cult\\_en.html](http://ec.europa.eu/culture/eac/culture2007/cult_en.html)

## 2 - PROGRAMMA APPRENDIMENTO PERMANENTE LifeLong Learning LLL

Il programma, gestito dalla Commissione europea – DG Istruzione e cultura, persegue le seguenti finalità: rafforzare il contributo dato dall'istruzione e dalla formazione al conseguimento degli obiettivi di Lisbona, allo scopo di rendere l'Unione europea l'economia più competitiva basata sulla conoscenza, per mezzo di uno sviluppo economico sostenibile, creando nuovi e migliori posti di lavoro, e una più solida coesione sociale. Ogni parte del programma darà priorità ad azioni per lo sviluppo delle strategie d'apprendimento permanente a livello nazionale, ad opera di paesi che rafforzano la collaborazione tra le diverse parti del sistema di istruzione e formazione, consolidando l'apprendimento permanente continuo e sostenendo l'acquisizione di competenze chiave.

Il programma è suddiviso in diversi programmi settoriali di Apprendimento permanente:

- o Comenius - Istruzione scolastica (13%);
  - o Erasmus – Istruzione superiore (40%);
  - o Leonardo da Vinci (25%);
  - o Grundtvig – Istruzione per adulti e altri percorsi educativi (4%).
- più un programma trasversale ed il programma Jean Monnet.

Il Bilancio complessivo è pari a: 6.970.000.000 Euro e riguarderà la seguente area geografica: stati membri, paesi SEE/EFTA, e secondo accordi paesi candidati, Balcani occidentali e Svizzera.

Possono presentare candidature in qualità di soggetti proponenti: i soggetti giuridici dei paesi programma. I proponenti variano in base ai sottoprogrammi (ad esempio: istituti d'istruzione superiore, università, associazioni di categoria, enti locali, servizi di orientamento e formazione etc). Così come i destinatari (studenti dei diversi livelli di istruzione, docenti, professionisti della formazione, lavoratori, adulti, etc).

Sito: [http://ec.europa.eu/education/programmes/newprog/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/education/programmes/newprog/index_en.html)

**3 - TEMPUS 2007-2013** supporta progetti nel settore dell'educazione superiore.

Obiettivi: lo sviluppo delle risorse umane e del capitale umano, la modernizzazione del sistema universitario, la mutua conoscenza e comprensione tra regioni e popolazioni, la messa a punto di sistemi di apprendimento permanente nei paesi partner, la mobilità di persone nell'arco della durata del programma Tempus.

Sito: [http://ec.europa.eu/education/programmes/tempus/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/education/programmes/tempus/index_en.html)

**4 – ERASMUS MUNDUS 2004-2008** è volto ad aumentare la qualità dell'istruzione superiore europea sostenendo la cooperazione con i paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

Obiettivi: la promozione di un'offerta di qualità nel settore dell'istruzione Superiore che risulti attraente sia all'interno dell'UE sia al di fuori dei suoi confini; promozione dell'educazione in Europa di laureati e studiosi altamente qualificati di tutto il mondo; cooperazione più strutturata fra l'UE e gli istituti dei paesi terzi e una maggiore mobilità dall'Unione europea verso l'esterno nel quadro dei programmi di studio europei; miglioramento dell'accessibilità e aumento visibilità dell'istruzione superiore nell'Unione europea. Sito:

<http://www.erasmusmundus.it>

**5 - GIOVENTÙ IN AZIONE 2007-2013** adottato con Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, gestito dalla Commissione europea – DG Istruzione e cultura, è parte integrante dell'impegno dell'Unione europea a favore dei giovani e rispetta le priorità della cooperazione politica europea, vale a dire: la cittadinanza attiva dei giovani; il patto europeo per la Gioventù; l'integrazione delle questioni relative ai giovani nell'ambito delle politiche comunitarie.

Obiettivi generali del programma sono:

- Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani in generale, e in particolare la cittadinanza europea;
- Sviluppare il senso di solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, in particolar modo per favorire la coesione sociale nell'UE;
- Favorire la reciproca comprensione tra giovani di differenti paesi;
- Contribuire a sviluppare la qualità dei sistemi di sostegno a favore delle attività giovanili e le capacità delle organizzazioni della società civile del settore della gioventù;
- Promuovere la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Il bilancio complessivo pari a 885.000.000 Euro è così ripartito:

- Azione 1 Gioventù per l'Europa: 30%;
- Azione 2 Servizio volontario europeo: 23%;
- Azione 3 Gioventù nel mondo: 6%;
- Azione 4 Sistemi di sostegno per i giovani: 15%;
- Azione 5 Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù: 4%.

Beneficiari:

- giovani dai 13 ai 30 anni, organizzazioni e animatori giovanili, ONG e enti pubblici attivi
- soggetti provenienti da Stati membri, dei paesi SEE/EFTA, dai paesi candidati, dalla Svizzera e a seconda delle azioni: paesi partner del programma, altri paesi terzi secondo specifici accordi di cooperazione. I requisiti del partenariato sono variabili in base alla specifica azione.

Sito: [http://ec.europa.eu/youth/yia/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/youth/yia/index_en.html)

## **6 – PROGRAMMA QUADRO DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA 2007-2013**

Il programma della DG Libertà, Sicurezza e Giustizia ha come obiettivi:

Promuovere lo sviluppo di una società europea fondata sul rispetto dei diritti fondamentali, rafforzare la società civile e incoraggiare un dialogo aperto, trasparente e costante con essa in merito ai diritti fondamentali; combattere il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo e promuovere il dialogo interconfessionale e multiculturale, nonché una maggiore tolleranza in tutta l'UE; migliorare i contatti, lo scambio di informazioni e la creazione di reti tra le autorità giuridiche, giudiziarie e amministrative e le professioni legali, sostenendo anche la formazione giudiziaria, al fine di migliorare la comprensione reciproca tra le autorità e i professionisti in questione.

Il programma sosterrà le seguenti azioni:

1. azioni specifiche promosse e gestite dalla Commissione UE, come studi, ricerche, sondaggi etc,
2. progetti transnazionali di interesse per l'UE presentati da un'autorità o un ente di uno Stato UE, un'organizzazione internazionale o una ONG. Tali progetti devono coinvolgere partner di almeno due Stati UE o di almeno uno Stato UE ed un Paese candidato.
3. sostegno alle attività ONG o altri enti
4. sovvenzione di funzionamento della Conferenza delle Corti internazionali europee, dell'Associazione dei Consigli di Stato e delle Corti supreme amministrative dell'Unione europea.

Bilancio del programma è pari a 93,8 milioni di euro.

Sito: [http://ec.europa.eu/justice\\_home/funding/rights/funding\\_rights\\_en.htm#part\\_3](http://ec.europa.eu/justice_home/funding/rights/funding_rights_en.htm#part_3)

## **7 - DAPHNE III 2007-2013**

Dafne III, proseguendo i programmi Daphne e Daphne II, è un programma specifico che ha come obiettivi la prevenzione di tutte le forme di violenza che si verificano nella sfera pubblica e privata verso le categorie più deboli, compresi lo sfruttamento sessuale e la tratta di esseri umani, adottando misure di prevenzione e fornendo sostegno e protezione alle vittime.

Ciò sarà attuato attraverso particolari azioni quali: Assistere e incoraggiare le organizzazioni non governative e altre organizzazioni attive in questo settore; Sviluppare azioni di sensibilizzazione; Diffondere i risultati; Elaborare materiale didattico e di sensibilizzazione per prevenire la violenza e studiare i fenomeni ad essa collegati e il loro impatto sia sulle vittime che sulla società nel suo insieme, compresi i costi sociali ed economici.

Daphne III ha una dotazione di bilancio di 117 milioni di euro.

Sito: [http://ec.europa.eu/justice\\_home/funding/daphne3/funding\\_daphne3\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm)

## **8 – PROTEZIONE CIVILE 2007-2013**

Obiettivo: Sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate alla protezione delle persone, dell'ambiente e dei beni, compreso il patrimonio culturale, al verificarsi di catastrofi naturali o provocate dagli uomini, di atti di terrorismo, e di catastrofi tecnologiche, radiologiche o ambientali, e ad agevolare il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile.

Risorse finanziarie disponibili : 189.800.000

Il sostegno finanziario è destinato a:

- azioni nel settore del meccanismo comunitario inteso ad agevolare una cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile;
- misure di prevenzione e riduzione degli effetti di un'emergenza;
- azioni che migliorino il grado di preparazione della Comunità a rispondere alle emergenze, comprese le attività di sensibilizzazione dei cittadini dell'UE.

Aree geografiche coinvolte: UE27, Paesi candidati (Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia).

Sito: <http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/finance.htm>

## **9 - VII Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo tecnologico 2007-20103 (FP7),**

è lo strumento principale dell'UE per il finanziamento della ricerca che si propone la realizzazione di sei grandi obiettivi:

la creazione di poli d'eccellenza europei tramite la collaborazione tra laboratori, l'avvio di iniziative tecnologiche europee, lo stimolo della creatività della ricerca fondamentale tramite la concorrenza tra équipe a livello europeo, l'attrazione in Europa dei migliori ricercatori, lo sviluppo di infrastrutture di ricerca di interesse europeo, il rafforzamento del coordinamento dei programmi nazionali di ricerca.

I numerosi obiettivi del Settimo Programma Quadro sono stati raggruppati in quattro programmi specifici:

1. Cooperazione (32,413 MEuro): Sostegno dell'intera gamma di azioni di ricerca nell'ambito della cooperazione transnazionale su 10 Aree tematiche (Salute; Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Energia; Ambiente - compresi i cambiamenti climatici; Trasporti (inclusa l'aeronautica); Scienze socioeconomiche e scienze umanistiche; Spazio; Sicurezza).
2. Idee (7,510 MEuro): Sostegno della ricerca avviata su iniziativa dei ricercatori, in tutti i settori, da singole équipe nazionali o transnazionali in concorrenza, a livello europeo.
3. Capacità (4,750 MEuro): Sostegno di aspetti chiave delle capacità europee di ricerca e innovazione, come: le infrastrutture di ricerca; Raggruppamenti regionali orientati alla ricerca; Sviluppo del potenziale di ricerca nelle regioni di convergenza e ultraperiferiche dell'UE; Ricerca a beneficio delle PMI; Questioni legate al tema «scienza nella società»; Sostegno allo sviluppo coerente delle politiche; Attività orizzontali di cooperazione internazionale.
4. Persone (4,097 MEuro): Rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico in Europa ed incoraggiare la mobilità.

Sito: <http://ec.europa.eu/research/fp7/>

Decisione al sito: [http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l\\_412/l\\_41220061230it00010041.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l_412/l_41220061230it00010041.pdf)

## **10 - CIP PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE 2007-2013**

Il programma Cip adottato nell'ottobre scorso, finalizzato a sostenere il settore Information Communication Technology (Ict), finanziando investimenti in attività produttive, attività di innovazione e studi ed attività di supporto, è strutturato in tre specifici sottoprogrammi:

1. il programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (Eip);
2. il programma Energia intelligente Europa (Eie);
3. il programma di sostegno alle politiche in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict Psp) per stimolare l'innovazione e la competitività da parte delle popolazioni, dei governi ed in particolar modo delle Pmi.

## **11 – MEDIA 2007-2013**

Gli obiettivi generali del programma sono:

- conservare e valorizzare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio audiovisivo cinematografico, garantire l'accesso al pubblico dello stesso e favorire il dialogo tra le culture;
- accrescere la circolazione e la visibilità delle opere audiovisive europee all'interno e all'esterno dell'Unione europea, intensificando fra l'altro la cooperazione fra le parti attive;

rafforzare la concorrenzialità del settore audiovisivo europeo nel quadro di un mercato europeo aperto e concorrenziale propizio all'occupazione, promuovendo fra l'altro i collegamenti tra i professionisti dell'audiovisivo. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma è di 754 950 000 EUR.

Sito [http://ec.europa.eu/comm/avpolicy/media/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/comm/avpolicy/media/index_en.html)

## **12 - MARCO POLO II 2007-2013**

Programma volto alla riduzione della congestione stradale, al miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema di trasporto e al potenziamento del trasporto intermodale.

Risorse finanziarie disponibili: 450.000.000

Aree geografiche coinvolte: UE27, Paesi candidati (Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia), EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Sito: [http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/index_en.htm)

## **13 - Mine Antiuomo nei Paesi non PVS 2002-2009**

Regolamento relativo alle procedure per l'attuazione delle azioni comunitarie contro le mine terrestri anti-uomo nell'ambito della politica comunitaria di cooperazione nei Paesi terzi (diversi dai PVS). Sostenere i Paesi che subiscono le conseguenze provocate dalle mine terrestri antipersona ai fini della creazione delle condizioni necessarie per il loro sviluppo economico e sociale.

## **14 - DOGANA 2007-2013**

Programma di azione doganale.

Obiettivo: Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno nel settore doganale, favorendo:

- a) la riduzione dei costi sostenuti dagli operatori economici per conformarsi alla legislazione doganale;
- b) l'individuazione, lo sviluppo e l'applicazione delle pratiche di lavoro migliori, in particolare nei settori del controllo finanziario a posteriori, dell'analisi dei rischi, e delle procedure semplificate;
- c) il rafforzamento della standardizzazione e la semplificazione delle procedure, dei sistemi e dei controlli doganali;
- d) la costruzione di un contesto doganale informatizzato caratterizzato da procedure non cartacee e con possibilità di accesso continuo ai servizi doganali da parte degli operatori economici.

Info:<http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/l11050.htm>

[http://ec.europa.eu/taxation\\_customs/customs/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/index_en.htm)

## **15 - Hercules e pericles (materia di controllo finanziario)**

**16 - Prevenzione preparazione e conseguenze. Gestione del terrorismo, e altri rischi legati alla sicurezza** (Decisione 2007/124 del Consiglio del 12/02/2007), parte del Programma Sicurezza

## **17 - STATISTICA 2008-2012**

**18 - CONSUMATORI 2007-2013** (<http://www.euramis.net/scadplus/leg/it/cha/c11503c.htm>; regolamento al sito: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:404:0039:0045:IT:PDF>)

## **19 - SESAR (trasporti aerei)**

**20 - SANITA' PUBBLICA 2008-2013** (al sito; [http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/l\\_301/l\\_30120071120it00030013.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/l_301/l_30120071120it00030013.pdf);  
[http://ec.europa.eu/health/ph\\_overview/pgm2007\\_2013\\_it.htm](http://ec.europa.eu/health/ph_overview/pgm2007_2013_it.htm) )

Rita Malvasi  
Aki Ishiwa  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio di Bruxelles